

# Mnemosine

Testo / Text **Cristina Moro**

## Storie di oggetti. La poltroncina Liberty di Gabetti e Isola

Stellage, nel mondo finanziario, è un contratto che consente di limitare la perdita di un'operazione economica. Il termine viene preso in prestito, negli anni Cinquanta, per battezzare il gruppo di lavoro coordinato da Gabetti e Isola, quando vincono il concorso per disegnare l'edificio della Borsa Valori di Torino. Lo studio torinese, formato da Roberto Gabetti (1925-2000) e Aimaro Oreglia d'Isola (1928), è portavoce di un'impostazione progettuale che prova a trovare nello stile Neoliberty una risposta per l'architettura del Dopoguerra.

Per la Borsa Valori, lo studio disegna anche raffinati mobili su misura: i tavoli, i divani e le sedute sono realizzati dalle piccole botteghe di mobiliari torinesi. Come esplicita il disegno d'archivio del 1952, la poltroncina per gli uffici è impostata su una struttura ramificata in legno di faggio scurito dalle forme biomorfe, che evoca il bocciolo di un fiore: lo schienale sembra schiudersi, assumendo le forme dei mobili Liberty d'inizio secolo. La struttura "a vertebre", realizzata da esperti artigiani, era rifinita con giunti in metallo e viti a vista e l'imbottitura era in Resinflex rosso scuro, un materiale elastico prodotto in quegli anni proprio a Torino. La nuova edizione, proposta dalla storica azienda toscana Ceccotti Collezioni, omaggia la storia del progetto per cui fu disegnata e prende il nome di Stellage 52.

Per migliorare la stabilità e attualizzare la produzione, la nuova seduta prevede l'impiego di staffe metalliche e l'utilizzo di un rivestimento di pelle; gli elementi di giunzione, invece, rimangono nascosti, lasciando a vista solo la testina delle viti. Grazie ai documenti d'archivio e alla collaborazione con gli eredi dello studio Gabetti e Isola, Ceccotti Collezioni 'scommette' su Stellage 52 e la aggiunge alla linea Master Tribute, progetto con cui valorizza e attualizza storici pezzi di design grazie alle sue competenze artigiane e manifatturiere. ④



**Sopra: la poltroncina Stellage 52 inserita quest'anno in catalogo da Ceccotti Collezioni e realizzata a partire da documenti d'archivio e grazie alla collaborazione con gli eredi dello studio Gabetti e Isola. Sotto: il disegno tecnico originale di Gabetti, Isola e Raineri della poltroncina, progettata nel 1952 per gli uffici della Borsa Valori di Torino**

**■ Above: the Stellage 52 armchair, included this year in the Ceccotti Collezioni catalogue, is based on archive documents and was created in collaboration with the heirs of the Gabetti e Isola studio. Below: the original technical drawing by Gabetti, Isola and Raineri of the chair, which was originally designed in 1952 for the offices of the Turin Stock Exchange**

### Stories of objects. The art nouveau armchair by Gabetti and Isola

*Stellage*, in the world of finance, is a contract that minimises losses in a financial transaction. In the 1950s, the word was borrowed to name the work group coordinated by Gabetti and Isola when they won the competition to design the Turin Stock Exchange. The Turin-based studio, composed of Roberto Gabetti (1925-2000) and Aimaro Oreglia d'Isola (1928), was the exponent of a design approach that chose the neo-art nouveau style as a response to post-war architecture.

For the Stock Exchange, the studio also designed refined bespoke furniture, with the tables, sofas and chairs all made by small workshops in Turin.

As can be seen from a 1952 archive drawing, the office chair has a ramified frame in ebonised beechwood with a biomorphic shape reminiscent of a flower bud. The backrest seems to open up and embrace the early 20th-century art nouveau style. The "vertebra" frame, made by highly skilled craftspeople, was finished with metal joints and exposed screws while the padding was in dark red Resinflex, a flexible material produced during those years in Turin. The new edition, proposed by the Tuscan brand Ceccotti Collezioni, pays tribute to the history of this object and also adopts its name, *Stellage 52*. To improve stability and render the product contemporary, the new chair uses metal clamps and leather upholstery; the joints are hidden and only the screw heads are visible.

Thanks to archive documents and collaboration with the heirs of the Gabetti and Isola studio, Ceccotti Collezioni is "betting" on *Stellage 52*, adding it to its Master Tribute line, a project that enhances and modernises historical design pieces thanks to the company's expert artisans. ④

